

L'APPELLO AL GOVERNO

**PARK ACQUASOLA: «ROMA
 PAGHI LA PENALE
 SE NON SARÀ COSTRUITO»**

SUL CASO del parcheggio dell'Acquasola, Marta Vincenzi ha deciso di battere cassa a Silvio Berlusconi. Lo rende noto il vicesindaco di Genova, Paolo Pissarello, spiegando che «abbiamo già inviato una richiesta formale al governo». Nel caso in cui la realizzazione del parcheggio non dovesse andare in porto, il Comune si troverebbe costretto a versare nelle casse della società concessionaria, la Sistema parcheggi, circa 10 milioni.

Una situazione simile a quella del parcheggio del Pincio, bloccato a Roma dal sindaco Gianni Alemanno. «Solo che in quel caso - spiega Pissarello - Roma ha messo a bilancio 5 milioni di

risarcimento, che sono stati stanziati dal governo di Silvio Berlusconi con un finanziamento ad hoc. Chiediamo al premier la stessa cortesia. Altrimenti non si spiegherebbe il perché di questa diversità di trattamenti». La settimana scorsa, l'assessore comunale all'ambiente Pinuccia Montanari ha inviato al governo una richiesta formale di finanziamento. «Aspettiamo fiduciosi una risposta», commenta Pissarello.

Dopo una lunga battaglia legale, il progetto per la realizzazione di un autosilo nel sottosuolo dei giardini dell'Acquasola, che risale agli anni Ottanta, sembrava avere ricevuto il via libera definitivo. Fino a metà agosto

quando, con un colpo di scena, il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso da parte di un gruppo di residenti del quartiere di Carignano, sospendendo l'esecuzione dei lavori appaltati alla Sistema parcheggi spa. Proprio oggi il Consiglio di Stato dovrebbe pronunciarsi, confermando oppure respingendo la sospensione dei lavori.

Più volte il sindaco Vincenzi e alcuni assessori della sua giunta si sono dichiarati contrari al progetto. Il sindaco è a favore dei cosiddetti parcheggi di interscambio, alle porte della città e in prossimità delle stazioni ferroviarie, che incentivino l'uso in centro dei mezzi pubblici. Circa un anno fa, nonostante tutto, la sua giunta ha approvato, con una delibera, la realizzazione dell'autosilos all'Acquasola.

F. MAR.

